



4

marzo
2009

IL CAVABATTINO

NOALE

Casa di riposo Personale sanitario in agitazione

Noale

(D.Tam.) Personale sanitario in agitazione alla Casa di Riposo di Noale. La cooperativa Codess, che ha l'appalto per quanto riguarda il personale che fornisce assistenza agli ospiti, sta facendo penare dipendenti e Rsu. I sindacati lamentano il non rispetto del pagamento dell'untantum previsto, la disdetta dell'accordo aziendale, il non rispetto del pagamento dell'Ert, il non rispetto dell'inquadramento in fascia C2, la mancata effettuazione delle ore di contratto, la (mancata) verifica del monte ore promessa dal presidente della casa di riposo. Insomma, momenti di tensione e guai in vista. I sindacati chiedono un incontro urgente, già per questa settimana, in grado di risolvere le situazioni pendenti. Nel caso non si arrivi a un compromesso accettabile e gradito alle parti, gli operatori minacciano di adire a vie legali o di ricorrere a scioperi e altre iniziative di lotta entro metà mese.

E pensare che, solo pochi giorni fa, la bella notizia del via libera dei vigili del fuoco, che con il certificato di idoneità alla sicurezza antincendio avevano scongiurato il pericolo chiusura, aveva caricato di entusiasmo l'amministrazione comunale. «Tutti dimenticano - spiega Pietro Polo, segretario regionale di Uil Fpl - che questo intervento è nato da precise denunce fatte dal personale in quanto da tempo la casa di riposo non aveva neanche la sicurezza adeguata. Per la verità le lavoratrici ed i lavoratori continuano a denunciare comunque la vetustà e la mancanza di qualsiasi comfort per gli ospiti. L'unico motivo di sollievo per gli ospiti proviene infatti, dagli operatori stessi i quali, pur "maltrattati" continuano a svolgere con professionalità ed scrupolo il loro lavoro». Però, il problema del personale rischia di mettere in ombra i risultati ottenuti. Gli operatori infatti si sono riuniti il 12 febbraio e hanno votato e sottoscritto all'unanimità un documento.